Anno IX. Udine — Giovedì 22 Gennaio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 19.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra le firme (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col linemetro corpo 7.

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Lo scrutinio di lista, alla Camera

La stampa in generale si è pronunciata avversa al cosidetto scrutinio di lista, sostenendone le ragioni in nome della moralità politica, scossa appunto e profondamente in seguito al deplorato sistema.

Alla campagna intrapresa con fervore dai giornali, han fatto plauso uomini politici autorevoli di tutti i partiti, tanto è vero che a mezzo degli onor. Bonghi, Nicotera e Martini, fu presentato alla Camera una apposita proposta di legge per ritornare appunto al Collegio uninominale.

E nella prima seduta che ebbe luogo martedì a Montecitorio, i citati onorevoli, svolsero con efficacia la loro proposta, dimostrando i mali che vennero al paese dallo esperimentato sistema dello scrutinio di lista, il quale come ben disse l'on. Bonghi, ha dato luogo a connubbi che han distrutto ogni senso politico e morale.

L'onor. Presidente del Consiglio, pur ammettendo che qualche riforma debbasi fare, sostenne doversi lasciare impregiudicata la questione del Collegio uninominale, anche per rispetto alla Camera presente ed al paese che l'ha eletta.

Soggiunse di aver nominata una Commissione per istudiare la questione, che però secondo lui, non sarebbe nelle attuali circostanze, fra le più importanti a risolversi.

La presa in considerazione delle proposte svolte dagli on. Bonghi, Nicotera e Martini, fu approvata dalla Camera a grandissima maggioranza, il che prova che i sentimenti dei deputati sono all'unisono, nella questione appunto, con quelli della stampa e dell'intero paese, e che lo scrutinio di lista, quale sistema, ha fatto la sua prova, e n'è uscito da essa completamente condannato.

La circolazione cartacea in Italia

L'on. Maggiorino Ferraris publica nella *Nuova Antologia* uno studio sopra il problema della circolazione cartacea in Italia. La sua soluzione non consiste nella controversia tanto agitata della unità o della pluralità delle Banche di emissione, ma nel ricondurre le Banche tutte, siano una o più, alla ripresa del pagamento in metallo dei loro biglietti.

A ciò ostano difficoltà d'ordine generale, come le condizioni della finanza, del tesoro e del debito publico, oltre alle cause speciali che determinarono il deprezzamento dei nostri biglietti di Banca. Tra esse fa duopo enumerare in particolar modo l'immobilizzazione delle risorse delle Banche, le loro eccessive sofferenze, l'insufficienza delle riserve metalliche, l'aumento della circolazione illegale e la politica incerta dello sconto, segnatamente a fronte degli arbitraggi di Borsa.

Un buon riordinamento degli Istituti di emissione non deve andare alla ricerca di nuovi sistemi, più o meno dottrinarii o fantastici, ma studiare i pregi e i difetti degli Istituti esistenti e migliorarli. Se questo è il proposito degli on. Miceli e Grimaldi, come ne corre voce, l'autore si augura che le loro idee siano accolte con favore dal Parlamento.

Bismarck, avvertito a smettere!

Si ha da Berlino:

Si dice che un alto funzionario della corte, amico del principe di Bismarck, abbia tentato di indurre Bismarck a farla finita colle interviste, cogli articoli e colle rivelazioni scandalose, che non fanno che screditare la Germania all'interno ed all'estero.

Bismarck sarebbe stato avvertito anche da altre parti che l'imperatore è vivamente seccato della sua condotta e che, a lungo andare, finirà per prendere delle misure contro di lui.

In questi giorni corse pure la voce che l'*Hamburger Correspondent*, giornale di Bismarck, verrebbe soppresso.

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 20 gennaio 1891.

Soliti ladruncoli — Il freddo — Teatro Garibaldi.

È veramente strano e indecoroso, che ancora non si abbia potuto liberare la città dai ladruncoli notturni, i quali si divertono ad aggredire i cittadini, che, a tarde ore, fanno ritorno alle loro dimore. Se si continua di questo passo, si finirà col dover andar in giro armati, come se si fosse tra i boschi. Speriamo adunque che la P. S., vorrà prendersi a cuore questo fatto.

* * *

Il freddo pare che voglia farsi sentire per bene. Dovevamo aspettarcelo; dopo un autunno così sorridente, come il passato, doveva seguire un inverno rigidissimo.

Tanto meglio per i medici e farmacisti.

Oggi però è una bellissima giornata.

* * *

Jeri sera al Garibaldi, ebbe luogo — con la *Tosca* di Sardou — la serata d'onore della distintissima artista Olga Lugo. Uno scelto e abbastanza numeroso pubblico era intervenuto ad ammirare la rinomata attrice, la quale con l'avvenente persona, coll'ingegno, con il nobile cuore, con la fine arte drammatica, ha saputo interpretare così mirabilmente il carattere della sventurata e coraggiosa *Tosca*, e infonderle tanta vita e tanta passione, da strappare i più frenetici applausi anche da chi non è mai solito applaudire. Fu per dodici volte chiamata al proscenio, ed ebbe numerosi e pregevoli doni.

Se consideriamo però il dramma, troviamo che esso è troppo truce, e che a qualche animo gentile potrebbe ripugnare l'assisterne; tuttavia noi amiamo di veder rappresentare di tratto in tratto la *Tosca*, perchè è bene che il pubblico non si scordi mai delle inaudite crudeltà che venivano commesse sotto l'infausto Governo dei papi.

Quanto prima — con l'*Otello*, di Shakespeare — avremo la recita a beneficio del rinomato e valente artista Adolfo Drago.

E. F.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21.

Presidenza Biancheri.

Si apre la seduta alle 2 e mezzo Borgatta domanda al ministero del tesoro quando intenda fare l'esposizione finanziaria.

Grimaldi dichiara che egli è agli ordini della Camera, e si stabilisce che l'esposizione venga fatta mercoledì prossimo; ed a norma poi del regolamento si stabilisce di fare giovedì della settimana la prima lettura del progetto relativo al riordinamento delle prefetture e delle sotto prefetture.

Si stabilisce che le interpellanze Diligenti, Ferraris e Fagiuoli relative all'istituzione del nuovo credito fondiario, si svolgeranno il 10 febbraio.

L'on. Colombo svolge la sua interpellanza al ministro dell'interno e dei lavori sui provvedimenti che potrebbero dare lavoro agli operai disoccupati delle officine meccaniche nazionali.

Nota che per evitare l'eccessivo sviluppo delle officine meccaniche, bisogna che le commissioni sieno date con equa distribuzione.

Raccomanda che il materiale sia assicurato all'industria nazionale.

Ritiene necessario di procedere ad opportuni ritocchi della tariffa doganale, perchè le nostre industrie possano meglio provvedere ai nostri bisogni e vedrà quali maggiori ordinazioni si possano fare alle officine nazionali.

Crispi non è persuaso dell'utilità del protezionismo economico alle industrie nazionali. L'Italia, ha bisogno di produrre assai più di quanto ora produce.

Quanto alle industrie meccaniche, crede che, mancandoci la materia prima, siano poco adatte al nostro paese. Conviene con Colombo, che sia necessario rivedere la nostra tariffa doganale. A questo scopo promette che nominerà una Commissione.

Il Governo non mancherà intanto di fare quanto è in lui per provvedere all'incremento delle industrie e dell'economia nazionale.

L'onorev. Colombo, prende atto delle assicurazioni del Presidente del Consiglio. Non è soddisfatto delle risposte del Ministro dei lavori. Propone la seguente mozione: « La Camera invita il Governo a studiare il modo per assicurare la continuità e la razionale ripartizione fra le officine meccaniche nazionali, delle forniture che l'Amministrazione dei lavori pubblici e le altre Amministrazioni dello Stato possono dare loro, tutelando efficacemente sia coi mezzi consentiti dalle leggi che con speciali disposizioni legislative e occorrendo con una cauta revisione della tariffa doganale gli interessi dell'industria nazionale. »

Si stabilisce per venerdì prossimo, la discussione della mozione.

L'on. Vischi, svolge la sua interpellanza al guardasigilli, per sapere se e quando vorrà presentare un disegno di legge di riforma della procedura civile per quanto riguarda i procedimenti formale e sommario.

Zanardelli dichiara che fra pochi giorni presenterà un progetto per modificare il procedimento sommario.

Si leva la seduta alle ore 6.

IN ITALIA

Il Consorzio nazionale.

Ecco la situazione finanziaria del Consorzio nazionale al 31 dicembre 1890.

I valori si trovano in deposito presso la Banca Nazionale ed il Banco di Napoli.

Numerario	L.	8,248.85
Consolidato 5 per cento - N. 3 Certificati nominativi al Consorzio Nazionale italiano della complessiva Rendita di lire 1,654,525 del valore nominale di	»	33,090,500.—
Cartelle al portatore della Rendita 5 per cento di lire 4,010 del valore nominale di	»	80,200.—
Consolidato 3 per cento N. 1 Certificato nominativo al Consorzio Nazionale della Rendita di lire 375 valore nominale di	»	12,500.—
Titoli diversi	»	1,570.—
Ammontare del patrimonio al 31 dicembre 1890	L.	33,188,018.35

Fusione di Banche.

Venne firmato il compromesso tra il direttore generale della Banca Nazionale e il direttore della Banca Toscana, del quale compromesso la Banca Toscana verrebbe fusa colla Banca Nazionale, compensando con tre azioni della Banca Nazionale, quattro della Banca Toscana.

Le sedi e le succursali della Banca Toscana continuerebbero a funzionare da banche di sconto, non si sa con quali capitali, dal momento che il dare e avere dell'Istituto viene completamente assorbito dalla funzione. Forse continueranno ad esistere per la liquidazione degli affari in corso. Questo compromesso sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti delle due banche.

La «Riforma» e il progetto diriduzione delle Prefetture.

La *Riforma* esamina il progetto delle Prefetture e lo trova rispondente al duplice concetto della semplificazione amministrativa, economica e finanziaria.

Non crede nè seria nè efficace l'agitazione che si fa contro tale progetto.

A proposito del credito fondiario

La *Tribuna* pubblica notizie gravissime intorno al nuovo Istituto di Credito fondiario. Dice che il Consiglio di Stato interpellato intorno alla costituzione della nuova Società la avrebbe dichiarata illegale. Se malgrado questo parere il Governo facesse la concessione alla Società, vi farebbe un ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato. La *Tribuna* aggiunge che alcuni assuntori hanno dichiarato essere impossibile accettare tutti gli oneri imposti dalla legge.

I libri verdi.

La notizia che il ministro degli esteri presenterà alla Camera dei *Libri Verdi* sulle questioni politiche e commerciali internazionali è senza fondamento.

Anche i governi d'Inghilterra, di Francia e di Germania non hanno finora pubblicato alcun libro di documenti diplomatici, perchè la situazione internazionale è così tranquilla, che non si presta alla presentazione di simile raccolta alle Camere.

Per la precedenza del matrimonio civile.

Secondo la *Giustizia* non è improbabile che nel terzo Congresso giuridico nazionale si discuterà intorno alla opportunità di promuovere una legge che renda obbligatoria la precedenza del matrimonio civile.

Il Papa e il veto elettorale.

Il *Fanfulla* dice che il Papa sarebbe disposto a togliere il vetd elettorale ai cattolici, se si abolisse il giuramento politico.

Però è bene ricordare la smentita dell'*Osservatore Romano* in proposito già accennatavi sabato.

Un mutamento nella segreteria pontificia

Il *Fanfulla* annuncia pure un prossimo mutamento nella segreteria pontificia. Dice che la politica francofila del cardinale Rampolla ha suscitato molti malumori nella diplomazia accreditata presso il Vaticano.

Per il primo Congresso della Lega nazionale

Si ha da Trieste che il primo Congresso della Lega Nazionale fu rimandato ad aprile e che verrà inaugurato colla più grande solennità.

Un monumento a Colombo in Roma

Il Comitato delle Società Cattoliche ha progettato per l'anniversario della scoperta dell'America, di erigere a Roma un monumento a Colombo e di riprodurre l'opera omonima del Morlacchi, già rappresentata nel 1828.

L'opuscolo di Ragosa su Oberdan

Donato Ragosa compagno di Oberdan pubblica un opuscolo che narra la storia della congiura che trasse Oberdan alla morte.

Ragosa afferma che Felici ed Albani li tradirono ambedue non trattarono lealmente alcune gestioni da lui tenute insieme ad altri loro amici.

Un pazzo che si diceva fratello del Re.

Il *Fanfulla* racconta che l'altra sera un individuo poveramente vestito si presentò al portone del Quirinale e chiese in modo risoluto al guardia-portone se il Re si trovava in casa. Il guardia-portone rispose in termini evasivi, ma lo sconosciuto traversò rapidamente il cortile e fece per avviarsi allo scalone; lì presso fu trattenuto dai carabinieri di guardia e gli fu domandato cosa volesse.

— Sono fratello del Re! rispose, e domandò che anche a me venga fissato un appannaggio perchè ho freddo e fame!

Il povero uomo infatti batteva i denti dal freddo. Ci volle poco a persuadersi che si aveva a che fare con un povero pazzo, e forse la miseria non è estranea a questa sventura! Ma tale era l'ostinazione dello sconosciuto che fu necessario usare molta forza per allontanarlo; il disgraziato smaniava tremendamente ed imprecava ad alta voce contro tutto e contro tutti, e addentò perfino la mano del maresciallo dei carabinieri. Fu condotto al manicomio.

Pioggie e grandinate a Palermo.

— Il tempo seguita pessimo a Palermo. Si hanno pioggie torrenziali e frequenti grandinate.

Il futuro Imperatore d'Austria insignito del Collare dell'Annunziata

Il re Umberto conferì il collare dell'Annunziata all'arciduca Francesco Ferdinando d'Este (presunto erede del trono austro-ungarico).

L'ambasciatore Nigra gliene rimise ieri le insegne in privata udienza. L'imperatore e l'arciduca inviarono ad Umberto cordialissimi dispacci di ringraziamento.

La flotta francese nel Mediterraneo

Nei circoli officiali di Roma si è molto impressionati per lo sviluppo straordinario, che va prendendo la flotta francese nel Mediterraneo.

Nelle grandi manovre navali di quest'anno, la squadra francese sarà più che raddoppiata in confronto alle grandi manovre del 1890.

Questo fatto avrebbe determinato il Governo italiano ad abbandonare qualsiasi idea di ridurre le forze della squadra italiana, tanto più che lo stesso Governo inglese ha deciso di aumentare la sua squadra nel Mediterraneo.

ALL'ESTERO

I dazi sulle frutta e sui legumi in Francia.

Parigi 21. La Commissione parlamentare delle dogane ha fissato ad 8 e 6 franchi i dazi sulle frutta fresche, a 15 e 12 quelli sulle frutta secche o candite, e a 20 e 16 quelli sui legumi conservati o secchi.

I segnali nella Garonna e nella Gironda

Parigi 21 Un dispaccio della prefettura di Bordeaux annunzia che lo sciogliersi dei ghiacci distrusse i segnali nella Garonna e nella Gironda. Perciò i naviganti fino a nuovo ordine non devono *fare assegnamento* su detti segnali.

Le vittime del freddo a Vienna.

Causa le fortissime nevicate degli ultimi giorni è interrotto il servizio sulle principali ferrovie dell'impero Austriaco. Undici treni sono bloccati dalla neve.

Pel terribile freddo di Lunedì in Vienna sono morte 7 persone.

Lo sgombero delle vie in Vienna costa già mezzo milione di fiorini, in Budapest, 100,000 fiorini.

È interrotto tutto il servizio dei trams e delle ferrovie.

Il freddo che fa in Svizzera.

Regna un freddo terribile in Svizzera. I laghi gelano gli uni dopo gli altri.

Vi furono 18 gradi sotto lo zero a Berne, 24 a Verrières, 31 a Davos, 34 a Bevers nell'Alta Engaddina.

Da 40 anni la Svizzera non ha avuto un così rigido e tenace freddo.

Per venir in aiuto ai poveri.

Il Governo ginevrino ha deciso di aprire locali ben riscaldati e distribuire alimenti caldi ai poveri.

La rivoluzione del Chilì.

Dagli ultimi dispacci da Buenos Ayres sembra che la rivoluzione, che finora

era sostenuta soltanto dalla Marina, si estende anche fra le truppe di terra. — Già buon numero di soldati è passato all'insurrezione con armi e bagagli.

Gli insorti si preparano ad un'azione energica contro il presidente della Repubblica.

Un raffreddamento fra il Vaticano e la Francia

Secondo il *Capitan Fracassa*, in questi giorni si sarebbe accentuato un certo raffreddamento nelle relazioni diplomatiche fra il Governo francese e il Vaticano. La Francia accusa il Vaticano di non appoggiare abbastanza la Repubblica, nonostante l'iniziativa presa dal Lavigerie di popolarizzare anche fra i cattolici l'idea repubblicana. Il Governo della Repubblica, si dorrebbe altresì perchè, in occasione della nomina del vescovo di Strasburgo (Alsazia) il Papa ha creduto di dover interpellare il Governo tedesco. Il Vaticano dovette dare in proposito di ciò spiegazioni all'ambasciatore francese, sig. Lefèbvre.

Il falso assassino del generale Silverstrow

Dalle indagini fatte, risulta che quell'individuo che si fatto arrestare ad Olot, in Catalogna, facendosi credere il nihilista Padlewski è un certo Leopoldo Coberg, oriundo di Liegi nel Belgio, e disertore dal suo paese. Egli bazzicava l'ippodromo di Longchamps e aveva la smania di farsi passare per Bridgeland, il jockey del barone, Soubeyran, cui somiglia molto. Egli era ultimamente impiegato nella scuderia del barone, ma come semplice lad (garzone). In questi ultimi tempi commise parecchie truffe. Il bello si è che, ora vorrebbe fare un processo al governo spagnuolo pel suo arresto.

Si assicura che il prefetto di Gerdone, che si è lasciato mistificare e ha telegrafato la notizia dell'arresto del vero Padlewski al *Figaro* — sarà revocato.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 21 gennaio.

Querela per diffamazione contro «Il Cittadino Italiano»

In seguito alla corrispondenza datata Cividale 18 gennaio 1891 — firmata *Forojuliensis* — e comparsa sul *Cittadino Italiano*, del 20 gennaio 1891, n. 15, dichiaro di avere sporto querela all'illustrissimo signor Procuratore del Re per il complesso della corrispondenza stessa e per la frase *codardo oltraggio*, allusa alla mia penna, ed in offesa alla mia onestà di uomo e di pubblicista.

Giovanni Snidero
Pubblicista.

CRONACA CITTADINA

Società pubblici spettacoli. Quest'oggi alle ore 3 e mezzo pom. avrà luogo l'adunanza del Consiglio della Società dei pubblici spettacoli, nei locali della Società agenti di commercio, per la nomina della Presidenza.

Conferenza. Ricordiamo che questa sera dalle ore 8 alle 9 nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, sarà tenuta la conferenza sul tema « *La Pace* » dall'avvocato dott. G. B. Billia.

Biglietto d'ingresso cent. 50, per gli studenti cent. 25. L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società Dante Alighieri, Comitato di Udine, e Reduci e Veterani del Friuli.

Trasferimenti e promozioni. Ricci Cesare ricevitore del registro a Pitigliano, traslocato a S. Daniele del Friuli; Avezzana Felice ricevitore del registro a Lonato tramutato a Pordenone, Risso Cesare controllore demaniale all'ufficio atti civili e giudiziari di Udine, controllore demaniale all'ufficio atti privati a Roma Sicardi Giacomo controllore demaniale all'ufficio del registro di Bari tramutato all'ufficio atti civili e giudiziari di Udine.

Amenità «Cittadinesche.» Sotto il titolo *Arti settarie* il pudibondo *Cittadino Italiano* ieri si scaglia con sacro furore contro di noi per la pubblicazione di un articoletto di cronaca intitolato *Il romanzo di un reverendo*.

È questo difatti un puro e semplice articolo di cronaca, che racconta un fatto avvenuto di cui abbiamo testimoni e nel quale nessun azzeccagarbugli per certo può trovar di cavillare per costruirvi una diffamazione, tanto più dopo la nota sentenza della Cassazione di Roma, riguardo alla narrazione dei fatti di cronaca che esonera i giornali da qualsiasi responsabilità.

Badi invece *Il Cittadino* che il suo articolo di ieri potrebbe benissimo essere colpito dal pur noto art. 393 del Codice penale nuovo e pensi che tal volta il sacro furore, onde non perdere la bussola, vuol essere frenato.

Quanto alla crociata che pietosamente *Il Cittadino* intenderebbe muoverci a mezzo dei cappellani sappia poi egli che fu per mero errore tipografico stampata la lettera *M*, mentre invece sul manoscritto vi era la lettera *X*, e ciò anzi ci facciamo un dovere di dichiarare per togliere qualsiasi malinteso in riguardo di coloro i quali colla lettera *M* avessero potuto ritenersi più o meno designati.

Ispettori del Genio Civile Con Decreto ministeriale sono stati designati gli Ispettori del Genio civile che devono assumere pel corrente anno l'ispezione dei Circoli, secondo la circoscrizione stabilita coi r. decreti 31 gennajo e 3 novembre 1886 e 9 gennaio 1890.

Per la nostra provincia sono: pel servizio generale, Natalini comm. Pompeo, per le opere marittime Milesi comm. Sereno, per le costruzioni delle ferrovie complementari Borghini comm. Giovanni.

Ingegneri e geometri. L'articolo 9 del R. Decreto 25 novembre 1888 prescrive che le promozioni dall'ultima classe superiore negli ingegneri e nei geometri catastali si devano fare per esame di idoneità fra quelli aventi almeno un anno di servizio effettivo.

Tali esami avranno luogo per la prima volta, per le prove scritte, presso tutte le Direzioni compartimentali del catasto e le vice direzioni staccate nel giorno 2 del prossimo febbraio per gli ingegneri e nel susseguente giorno 3 pei geometri.

Le prove orali avranno luogo in Firenze presso l'Istituto geografico militare incominciando dal giorno 8 febbraio per gli ingegneri.

La Commissione esaminatrice venne composta dei signori prof. comm. Cesare Razzaboni, direttore della scuola di applicazione degli ingegneri di Bologna, presidente, cav. prof. Francesco Cavari, cav. Giovanni Castagnola, cav. Emilio Scaccia, cav. Lorenzo Tiraboschi, e cav. Giuseppe Mainardi, incaricato delle funzioni di segretario.

Per gli allievi dell'Accademia navale. È aperto il concorso a posti 50 di allievi nella prima classe dell'Accademia navale di Livorno. Le domande si accettano fino al 31 agosto; al primo ottobre avranno luogo gli esami.

Esposizione enologica e gastronomica. La Società ginnastica ligure *Cristoforo Colombo* partecipa che nel giorno 28 febbraio prossimo v. inaugurerà in Genova la seconda esposizione enologica e gastronomica, da essa promossa.

La detta Società si farà premura di fornire tutti gli schiarimenti ed informazioni che fossero richiesti dagli interessati.

Il dividendo delle azioni della Banca Nazionale. Il dividendo delle azioni della Banca Nazionale nel secondo semestre del 1890, è fissato in lire trentune pagabile dal 4 febbraio.

Arresti. Vennero ieri arrestati Michele Perizzoto fu Giovanni, colpito da mandato di cattura per contravvenzione alla vigilanza speciale, e Gio-Batta Zanier fu Luigi da Clauzetto per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

Cane rinvenuto. Fu ieri rinvenuto un cane da caccia, mantello grigio, con macchie color caffè.

Chi lo ha smarrito potrà rivolgersi al locale Ufficio di P. S.

Società Operaia Generale I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello *Scagnetti Eugenio*, manovale ferroviario che avranno luogo il giorno d'oggi 22 gennaio alle ore 4 pom. movendo dalla casa in Via Bertaldia N. 19.

La direzione.

Le famiglie Perusini - Ponticaccia Campana Corner e Perusini Freschi ringraziano commosse quei gentili e pietosi che vollero onorare la memoria del loro caro e compianto ing. dott. Piero Perusini e pregano in pari tempo a voler essere scusate per le involontarie mancanze di partecipazione.

CARNOVALE

Per la Cavalchina di lunedì prossimo fervono i lavori di addattamento del palcoscenico a sala da ballo, nonchè dei locali pel ristoratore.

In tutti i principali laboratori di sete e crestaie della città havvi un lavoro diurno e notturno per preparare alle nostre signore cittadine e provinciali gli abbigliamenti da queste commessi. Sarti e calzolai sono pure in moto e così se la festa di lunedì venturo porterà delle migliaia di lire a vantaggio dei nostri poveri, non avrà mancato pure di fornire lavoro a chi da esso trae i mezzi di sussistenza.

Si avrà dunque così fatto un doppio vantaggio e ciò sarà anche un utile morale che scaturisce dall'affratellamento delle diverse classi sociali nella beneficenza.

Elargizione. N. N. elargì lire 45: intiero importo dell'affitto ricavato da un palco di sua proprietà. La Congregazione porge le più sentite grazie.

Teatro Minerva. Il secondo veglione mascherato di stanotte riunì più animato e frequentato del primo, essendosi protratte le danze fino a tarda ora, sicchè fa ritenere che i prossimi ultimi veglioni abbiano ad avere un successo sempre crescente.

***

Domani sera alle ore 9 festino di famiglia della Società filodrammatica.

Teatro Nazionale. I nostri tappezzieri lavorano a tutt'uomo per il ballo di Società che avrà luogo sabato prossimo e a cui non può mancare il solito esito brillantissimo.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 - 1 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 22
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	748.8	748.6	769.7	730·6
Umido relat.	47	55	52	43
Stato di cielo	velato	coperto	coperto	sereno
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	N	—	NW	N
Vento (vel. Kilom.	1	0	2	4
Term. centigr.	—3.7	—0.7	—1.8	—1.4

Temperatura (massima 1.8 (minima — 6.5

Temperatura minima all'aperto — 10.4

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 21 gennajo 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli intorno ponente, cielo nuvoloso con pioggie, qualche nevicata a nord, temperatura in aumento.

L'applicabilità del fonografo nell'esercito

Ad Aldershot fu tenuta recentemente una conferenza dal colonnello di cavalleria Gourand, dell'esercito degli Stati Uniti, sull'applicabilità del fonografo nell'esercito per trasmettere ordini.

Secondo il colonnello Gourand, l'apparecchio potrebbe essere trasportato a cavallo da un aiutante di campo, e nel quale un generale potrebbe pronunciare i suoi ordini, avendo così la certezza che essi sarebbero trasmessi integralmente e senza perdita di tempo.

Lo stesso Gourand ha praticato personalmente la praticabilità dell'idea durante le ultime manovre di Berkshire.

Munito di uno di tali istrumenti, in qualità di dilettante corrispondente di giornali, gli riuscì con poco lavoro di dettare la descrizione dei principali avvenimenti, movimenti di cavalleria, ecc., colla stessa rapidità con cui essi succedevansi; cosa che non avrebbe potuto fare un abile stenografo, costretto a togliere continuamente gli occhi dal suo taccuino.

Federico il Grande e i framassoni

Per la sua alta importanza storica riproduciamo integralmente una lettera, che Federico il Grande al 7 febbraio 1778 indirizzava ai PP. Greinemann lettore e Schoff Predicatore dei cappuccini in Aquisgrana, lettera testè pubblicata dalla Loggia Cavour di Torino:

Reverendissimi padri. Diversi rapporti confermati dai giornali, hanno portato alla mia conoscenza, quanto zelo voi adoperate ad affilare la spada del fanatismo contro genti tranquille, virtuose e rispettabili, che si chiamano framassoni. Nella mia qualità di già dignitario di quest'ordine stimabile, devo respingere quanto sta nel mio potere la calunnia che lo ingiuria, e tentare di togliere il velo denso che vi fa apparire quel Tempio eretto a tutte le virtù, come un ritrovo del vizio.

Come? Vorreste forse, reverendissimi padri, ricondurre fra noi quei secoli dell'ignoranza e della barbarie che sono stati per tanto tempo scandalo della ragione umana? Tempi del fanatismo, che l'occhio della ragione non può riguardare senza un fremito? Quell'epoche nelle quali l'ipocrisia, seduta sul trono del dispotismo, fra la superstizione e l'umiltà, incatenava il mondo e faceva bruciare vivi senza distinzione tutti quelli, che sapevano leggere?

Voi date ai framassoni, non solamente l'epiteto oltraggioso di stregoni, ma voi li chiamate furfanti, uomini ignominiosi, precursori dell'anticristo, ed esortate un popolo intiero a distruggere questa razza maledetta.

Furfanti, reverendissimi padri, non sono coloro che, come noi, si fanno un dovere di assistere i poveri e gli orfani; furfanti, al contrario, sono quelli che li spogliano, che li privano del loro patrimonio e s'ingrassano della loro preda in grembo all'ozio ed all'ipocrisia; i furfanti ingannano gli uomini; i framassoni aprono loro l'intelletto. Un framassone, uscendo dalla sua officina, dove ha ricevuto insegnamenti tendenti solo al bene dell'umanità, sarà in seno alla famiglia miglior marito e padre.

Gli sforzi dei precursori dell'anticristo tenderebbero probabilmente ad abolire la legge di Dio; i framassoni invece non potrebbero ribellarvisi senza distruggere il proprio edificio.

E come potrebbero essere una razza maledetta, coloro che fanno consistere tutta la gloria nella diffusione di quelle virtù che valgono a formare un uomo onesto?

Federico.

Una nuova colonia Mormona.

Il signor John W. Young figlio del profeta dei Mormoni, Brigham Young, ha ottenuto dal Governo Messicano la concessione di occupare 3,000,000 di

---

19 **APPENDICE**

Gioventù dorata

— È vero, rispose il portinajo allietato, è un affare di quattrocento franchi, tutt'al più e cosa sono quattrocento franchi per un Epulone come voi, signor visconte?

— Meno che nulla.

— Gli è quello che diceva spesso a mia moglie: non posso credere che un nobile gentiluomo voglia far torto ad un povero portinajo.

— Voi tenevate questo linguaggio a vostra moglie, o portiere?

— Sì, signor visconte.

— Spesso, portiere?

— Tutti i giorni, signor visconte.

— Ebbene, volete che vi parli con franchezza?

— Vi ascolto, signor visconte.

— Avete avuto torto di dir queste cose.

— E come ciò?

— E il maggior torto nel pensarle.

— E perchè?

— Perchè nè voglio, nè intendo pagarvi.

— Possibile!

— E perchè non vi pagherò... almeno col mio danaro.

Il signor Raymond mandò un sordo gemito.

— Voi m'avete minacciato, riprese Juvignac, di farmi espropriare per causa d'utilità particolare. Andate! seguite il vostro piano... non vi sgomentate... dividete le mie masserizie voi è il mio proprietario. Che si vendano al maggior offerente ed al miglior compratore i diversi oggetti d'arte ed i numerosi arredi che ingombrano il mio appartamento. Se il prodotto di questa vendita sorpassa la cifra del mio debito, tanto meglio per voi, v'autorizzo a tenere il di più; ma, ve lo ripeto, diversamente non sarete pagato. Quanto al colore del mio oro, o portinajo, tu l'hai visto quest'oggi per la prima ed ultima volta.

Disse, salutò gravemente Raymond, e risalì nella cittadina che aprì a gran trotto.

— Chi non paga i suoi debiti s'arricchisce! pensò egli stendendosi voluttuosamente sui cuscini del suo equipaggio d'un franco e venticinque centesimi la corsa.

Rimasto solo, il portinajo s'impadronì della chiave appesa al num. 19, e slanciossi verso l'appartamento del visconte.

— Masserizie in gran numero! oggetti d'arte! ripeteva egli salendo la scala con un ardor giovanile; sarebbe una disgrazia se non arrivassi con questi a coprire i miei cinquantacinque franchi di porti di lettere; per i trecentododici franchi del proprietario, quelli son dopo di me se resta qualche cosa... ed io farò in modo che non resti cosa alcuna.

Il signor Raymond era commosso, e il suo cuore batteva fortemente quando entrò nella camera del suo debitore.

Riguardo ad abiti, trovò una calzatura ridotta in istato di tal, una camicia spirante, e un fu paletot.

Gli oggetti d'arte consistevano in una pipa, un tirastivali, una scatola di zolfanelli chimici, della cera per baffi, e un rasojo.

— Sono derubato! sospirò il portinajo, che lasciossi cadere sul canapè giallo del locatario snidato. Oh il brigante! lo seguirò! lo aspetterò! scoprirò il suo indirizzo! lo denuncierò, alle Camere... e lo smascherò in faccia a tutti! .. Ecco delle circostanze, aggiuns'egli dandosi un vigoroso pugno, in cui dispiace che un legislatore pusillanime abbia abolita la tortura e soppressa la corda!

Mentre il portinajo finiva così la sua eloquenza comminatoria, Florestano correva alla ricerca dei visconti Fabiano de Neris e Gastone de Barbantin, i due testimonii che dovevano assisterlo nel suo scontro col signor di Servieux.

XXIII.

Si è soventi volte domandato: Dove vanno le vecchie lune?

Un problema altrettanto difficile a sciogliersi, è questo: dove dormono i visconti?

Interrogato da Juvignac, il portinajo di Neris rispose che il signore era uscito da una settimana.

Quanto al portinajo di Barbantin, rispose che il signore non era rientrato da otto giorni.

— Dove saranno? domandossi Florestano; qual luogo oscuro di Parigi li accoglie in questo momento? Dove trovarli? *Jafet alla ricerca d'un padre, Gerolamo Paghot alla ricerca d'una posizione sociale*, non erano maggiormente imbarazzati di quello che lo sia io stesso. Santo caso! divina Provvidenza! ispiratemi ne' miei passi, e giudatemi nelle mie corse.

Il visconte visitò uno dopo l'altro i principali caffè e ristoratori della linea dei baluardi, penetrò in cinque o sei bugigattoli, e in un maggior numero di botteghe da tabacco, ma in nessun luogo vide i due amici, di cui aveva bisogno; invece incontrò molti creditori che avrebbe pur volentieri risparmiati.

— È tardi! pensò egli, e l'ora passa senza risultato fra queste peregrinazioni. Ho detto al signor di Servieux che i miei testimonii sarebbero da lui a mezzogiorno, e non ho che un mezzo per mantenere la mia promessa, quello di servir di testimonio a me stesso. Non dimentichiamo che l'esattezza è la creanza dei re e dei gentiluomini.

Ordinò al cocchiere di portarsi nel sobborgo di Sant'Onorato num. 112.

All'altezza di strada Caumartin vide Fabiano de Neris che usciva da un andito oscuro, al disopra del quale bilanciavasi una lanterna affumicata, con queste parole tracciate a lettere rosse

VOLETE DENARO?
Qui si comperano a pronti contanti le ricevute del Monte di Pietà.

— Pst! pst! fece egli con un'accentuazione particolare.

Il visconte Fabiano rizzò l'orecchio, alzò la testa, e corse verso la cittadina dove s'introdusse in un batter d'occhio.

— Sono due ore che vi cerco, come l'Opera cerca un tenore, disse Juvignac.

— In mia fe', caro mio, siete più fortunato dell'Opera, perchè mi avete trovato. Cosa c'è?

— Nulla che debba spaventarvi.

— Insomma?

— Mi batto fra qualche ora, e ho contato su voi per assistermi in questa occorrenza.

— A vostra disposizione, visconte, disse Fabiano.

— Contava anche su Barbantin.

— Lo avete fatto prevenire?

— Sono passato da casa sua, ma non vi abita quasi più, e rinuncio a lui: è introvabile.

— Allora è lui il tenore e non io; gridò Neris sorridendo. Vivaddio! la giornata sarà buona, e noi la segneremo con una doppia pietra bianca! riprese soffregandosi le mani.

— Che volete dire?

(Continua)

acri di terreno nel nord del Messico, con l'obbligo di costruire una ferrovia che da Deming vada fino ha Cashilambopa sulle coste del Pacifico. A questa condizione il governo messicano si obbligò a sua volta di pagare 200 dollari ad ogni famiglia e 50 dollari ad ogni scapolo, che vorrà stabilirsi nelle terre concesse.

Il signor Young, che a tempo perso è anche assuntore di ferrovie, dice che circa 10 mila persone son già pronte per la colonizzazione del nuovo possesso, e queste diecimila persone sono tutte ansiose di lasciare Salt-Lake-City per sottrarsi alle persecuzioni religiose del Governo centrale degli Stati Uniti.

Nel loro nuovo stato gli iniziati dell'avvenire potranno abbandonarsi con entusiasmo alla predica ed alla pratica della poligamia.

**

Quale enorme differenza fra noi ed i nostri fratelli mormoni! Noi spesso non possiamo mantenere una sola moglie ed essi non ne hanno a sufficienza di quattro o cinque.

Una differenza più grande ancora deve però esistere fra le donne di laggiù e quelle che ci allietano del loro sorriso nel nostro dolce paese del sole.

Io m'immagino una scenetta coniugale Salt-Lake-City.

Per Brigham Joung quantunque fumi una lunga pipa di ottimo tabacco dell'Utah, la sua prima *quinta parte* da la colezione all'ultimo neonato, la seconda *quinta parte* fa i conti, con la serva che ruba sulla spesa, la terza *quinta parte* studia amorosamente il Re dei Cuochi, la quarta *quinta parte* che è anche la più giovane, è accoccolata contro il suo dolce maritino e lo guarda di sotto in su con gli occhi pieni di languore.

Il Brigham Young come un gatto mormone fuma e sorride al pensiero che egli è il sovrano delle sue quattro mogli e dei suoi sedici marmocchi.

Ad un tratto un moscherino impertinente gli vellica le papille nasali e gli provoca un rumoroso starnuto.

— Acci... il bottone della camicia è partito! e dopo una lunga pausa:

— ... con quattro mogli non ho chi m'attacchi i bottoni. È assolutamente necessario prendere un'altra. Le affiderò l'incarico esclusivo di tenerne cura, e, poi tu Edith, sei nera come un'ala di corvo. Iemie è castagna, Salak è troppo bionda, Mary incomincia ad esser grigia... Ci vuol qualche cosa di rosso molto rosso.

Edith che, per quanto mormona, non cessa di essere donna, e come ultima sposa ha ancora troppo fresca la visione dei teneri fiori d'arancio, solleva mestamente lo sguardo sulla sola rimasta muta. Le altre tre spose son già abituate alle decisioni matrimoniali del signor Brigham e non vi prestano attenzione.

— Conosci tu qualche ragazza coi capelli rossi, mia cara Edit?

— No, nessuna.

— Come? proprio nessuna? allora forse ne conoscerà qualche Iennie.

Iennie senza levar la testa dal Re dei cuochi risponde che c'è la figlia della decima moglie di Iohn Redstick che è rossa.

— Si, ma credo che la sua gamba destra non abbia la stessa lunghezza di quella sinistra, — insinua maliguamente Lolah.

— Ciò non importa, dice Mary, non è bella ma è ottima per la contabilità. Sarei felicissima di averla come collega, le affiderei i conti della spesa... io non ne posso più.

La discussione è avvisata, ognuno dice la sua, solo Edith tace e si finisce per conchiudere che le due mogli più anziane prenderanno informazioni sulle qualità fisiche e morali della candidata e ne riferiranno a Brigham, previa assicurazione *de visu*.

Brigham seguita a fumare ancora un poco e poi parte per la raccolta del grano fregandosi le mani al pensiero che senza darsi alcuna briga egli quando ritornerà troverà le più ampie ed esatte informazioni e gli abiti preparati per recarsi a fare un po' di corte preliminare a colei che avrà cura dei suoi bottoni.

**

Scherzi a parte, questo popolo formato di tanti popoli ha in sè un'energia non comune. Non si può dire se esso attinga la sua forza dalla diversità dei caratteri e dell'educazione dei paesi d'origine dei suoi componenti, oppure dalle persecuzioni latenti o palesi che l'hanno sempre colpito.

Forse anche l'attingerà da tutte queste ragioni messe insieme; quello che è certo che esso ha trasformato le vallate che si stendono ai piedi delle Montagne Rocciose, in campi ubertosissimi, ha coperto il suo suolo di una fitta rete di ferrovie, ha scovato nei suoi monti l'oro, il ferro, il rame e lo zinco, possiede scuole modelli, fattorie invidiabili, biblioteche, giornali, club, alberghi.

Ari

Il mercato della seta

Milano, 20 gennaio 1891. — L'andamento degli affari sulla nostra piazza non si modifica e crediamo che difficilmente cambierà finchè, per le disposizioni dei nostri detentori, l'offerta della merce prevarrà sulla *domanda*; non *solo si* impedirà sempre che un movimento serio di affari abbia ad iniziarsi, ma non si riescirà neppure a dare ai corsi maggiore stabilità ed elasticità.

Gli affari d'oggi si compendiarono ancora in alcune greggie collocate sulla base di prezzi di questi scorsi giorni, che si aggirano per qualità dal bello corrente al sublime, pei vari titoli da 9 a 16 denari, da L. 46 a 44.

Nei lavorati transazioni in generale limitate.

Bozzoli con qualche affare a prezzi però in tendenza debole. Così il *Sole*.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 2. — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da lire —.— a —.—, granoturco da 11.10 a 12.25 segala da —.— a —.—, fagiuoli alpigiani a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.— sorgorosso da 0.— a 0.—, castagne da 10.— a 17.—.

Giovedì — Granoturco da lire 11.— a 12.50, sorgorosso a 8.—, castagne da 10.— a 15.—.

Sabbato. Frumento da lire —.— a —.—, granoturco da 11.— a 12.50, castagne da 10.— a 15.75. Segala da —.— a —.—. Fagiuoli di pianura, da 0.— a —.—, orzo brillato a —.—

**

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno dell'Alta

I qualità al quintale da L. 5.50 a 6.50;
II qualità " " 4 40 a 4.80.

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale	da L. 4.85	a 5.40
II qualità	" 3.10	a 4.45
Paglia da foraggio	da " 0.—	a 0.—
Paglia da lettiera	da " 3.50	a 3.90

Legna da fuoco

forte tagliate	2.40	2.65
" in stanga	2.20	2.45
Carbone I qualità	5.80	7.70

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	4.30	5.50
" " II qualità	3.40	3.80
" della Bassa I "	3.85	4.40
" " II "	2.80	3.45
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.—	3.40

Legna da fuoco

forte tagliate	da L. 2.04	a 2.29
» in stanga	da " 1.84	a 2.09
Carbon forte	da " 5.20	a 7.10

**

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1.70
» » »	» 1.60
» » secondo	» 1.50
» » »	» 1.40
» » »	» 1.30
» » terzo	» 1.20
» » »	» 1.10
» » »	» 1.—
II.a qualità, taglio primo	» 1.50
» » »	» 1.40
» » secondo	» 1.30
» » »	» 1.20
» » terzo	» 1.10
» » »	» 1.—

Carne di vitello.

Quarti davanti	» 1.—
» »	» 1.20
» »	» 1.30
» »	» 1.40
Quarti di dietro	» 1.50
» »	» 1.60
» »	» 1.70
» »	» 1.80

Mercato dei lanuti e suini.

15. — V'erano approssimativamente: 8 castrati, 40 pecore, 60 arieti.

Andarono venduti: 5 castrati da macello da lire 0.95 a 1.— al K. g. a p. m; 15 pecore d'allevamento a prezzo di merito, 12 per macello da lire 0.90 a 0.95 al K. g. a p. m.; 15 arieti di allevamento a prezzo di merito, 20 per macello da lire 0.85 a 0.90 al K. g. a p. m.

850 suini per allevamento, venduti 370 a prezzi di merito; 45 per macello, venduti 27 da lire 85 a 95 al quintale, del peso da quintali 1 a 2.

16. — 140 suini d'allevamento, venduti 50 a prezzi di merito; 12 da macello, venduti 5 a lire 85, 90 a 95 al quintale del peso da 1 a 2 quintali.

NOTA ALLEGRA

Storico. Al « Sociale » in un palco di prima fila.

— Oh mio Dio, signore, mi son seduta sul vostro cannocchiale.

— Tranquillatevi, signora, esso ha veduto ben altro.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.45 a.	6.40 a.	D. 4.55 a.	7.40 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.14 a.	2.05 p.	O. 10.50 a.	3.05 p.
O. 1.20 p.	6.20 p.	D. 2.15 p.	5.06 p.
O. 5.30 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.55 p.
D. 8.09 p.	10.15 p.	O. 10.10 p.	2.20 a.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.50 a.	9.58 a.	D. 9.15 a.	11.01 a.
O. 10.35 a.	1.35 p.	O. 2.24 p.	5.05 p.
D. 5.16 p.	7.05 p.	O. 4.40 p.	7.17 p.
O. 5.30 p.	8.45 p.	D. 6.24 p.	7.59 p.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	11.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.*11.10 a.	3.02 p.	M.* 2.45 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	8.32 p.	M. 4.40 p.	7.15 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 9.— p.	1.45 a.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.12 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si formano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.20 a.	10.— a.	S. F. 7.20 a.	8.57 a.
P. G. 11.36 a.	1.— p.	S. F. 11.— a.	1.10 p.
P. G. 2.30 p.	4.— p.	P. G. 2.— p.	3.20 p.
S. F. 6.— p.	7.44 p.	S. F. 5.— p.	6.36 p.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 21

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	94.—	—.—
" " 5 % god. 1 lugl. 1890	91.83	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	276,	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	296.	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	205.	—.—
Obblig. Prestito di Venezi a premi	26.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.
Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Borse

TORINO 21					
Rend. c.	93	97.—	Rend. fine	93	97.—
Rend. fine	94	—.	Mediterr.	621	—.—
Az. F. Med.	620	—.	Banca Gen.	886	—.—
» » Mer.	674	—.—	Lanif. Ross.	1320	—.—
Cred. Mob.	492	—.—	Cot. Cantoni	355	—.—
Banca Naz.	1680	—.—	Navig. Gen.	352	—.—
» Suba	—	—.—	Raf. Zucch.	257	—.—
Credito Mer.		—.—	Sovvenzioni	68	—.—
Banca Scon.	94	—.—	Soc. Veneta	105	60.—
Banca Tiber.	43	50.—	Obbl. Merid.	307	25.—
Comp. Fond.	20	—.—	» nuove 3 0/0	288	50.—
Cassa sovv.	84	—.—	Fran. a vista	101	40.—
C. v. s. Fran.	101	62.—	Lond. a 3 m.	25	88.—
» 3 m. s. Lond.	25	85.—	Berl a vista	126	—.—
Ban. Torino	415	—.—	» a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 21.			Meridionali	—	—.—
Rend. 5 0/0	93	95.—	FIRENZE 21		—.—
A. Ban. Naz.	1630	—.—	Rend. Ital.	94	10.
Cred. M. Ital.	492	—.—	Camb. Lond.	25	88.
Ferr. Merid.	674	—.—	» Francia	101	42.—
» Medit.	521	—.—	A. Ferr. Mer.	670	60.—
Navig. Gen.	352	—.—	» Mobiliare	495	—.—
Banca Gen.	386	—.—	VIENNA 21		
Raffin. Zucc.	257	—.—			
Società Ven.	—	—.—	Mob.	307	25.—
C. v. s. Fran.	101	50.—	Lombardo	129	50.—
» » » Lond.	25	61.—	Austriache	245	75.—
» » » Germ.	120	—.—	Banca Naz.	995	—.—
ROMA 21.			Napol. d'oro	9	08.—
R. I. 5 0/0 c.	93	93.—	C. su Parigi	45	25.—
» per fin.	94	07.	C. su Londra	114	80.—
R. Ital. 3 0/0	59	50.—	Rend. Aust.	91	20.—
Banca Rom.	—	—.—	Zecch. imp.	—	45.—
Banca Gen.	384	50.—	PARIGI 21.		
Cred. Mob.	492	—.—	Rend. F. 3 0/0	98	07.—
A. Ferr. Mer.	675	—.—	Rend. 3 0/0	95	62.—
A. S. A. Pia	902	—.—	Rend. 5 0/0	105	55.—
A. S. Immob.	376	—.—	Rend. ital.	93	95.—
Parigi a 3 m.	100	62.—	C. su Londra	25	28.—
Londra »	25	86.—	Cons. inglese	97	3/8—
BERLINO 21.			Obb. ferr. it.	388	75.—
Mobil.	175	70.—	Camb. ital.	—	7/8
Austriache	109	40.—	Rend. turca	19	20.—
Lombarde	57	90.	Ban. di Parigi	842	—.—
Rend. Ital.	92	90.—	Ferr. tunis	498	50.—
LONDRA 21			Prestito egiz.	490	31.—
inglese	97	1/8	Pres. spag. est	75	96/—
italiano	91	3/8—	Ban. di scon.	560	—.—
MILANO 21.			» ottomana	619	12.—
Rend. c.	93	95—	Cred. fond.	1288	—.—
			Az. Suez	2122	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 22

Rendita italiana 93.90 sera 93,87
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 22

Rendita austriaca (carta) 91.10
Id. Id. (arg.) 9 .15
Id. Id. (oro) 108.30
Londra 11.41 Nap. 904.—

PARIGI 22

Chiusura della sera Ital 93.70
Marchi 125.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

DENTISTERIA

Non estraendo le radici

si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molle nè uncini.

Nessun dolore

nell'estrazione dei denti e radici le più difficoltose, mediante il nuovo apparecchio al protossido d'Azoto.

Metodo tutt' affatto nuovo

per porificare i denti i più cariati, otturazioni o puliture adottando i più recenti preparati igienici.

**

Si vende tutto ciò che è necessario alla **pulizia e conservazione dei denti.**

Impossibile ogni concorrenza nei prezzi.

TOSO EDOARDO
Chirurgo Dent.

Udine — Via Paolo Sarpi N. 8 — *Udine*

Successo immenso

Il *Caffè Guadalupa* è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolse le generali preferenze, perchè toddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il *terzo*, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova.

Vendesi al prezzo di lire 1,50 il Kilo per *non meno di 5 Kili* e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a *Paradisi Emilio*, Via Valborga Caluso 24 — Torino.

SARTORIA
PIETRO MARCHESI
successore
Pietro Barbaro

Grande ribasso su tutta la merce per fine stagione.

PREZZI FISSI

Pronta cassa

L'amo per i clienti

Gli avvocati, gli ingegneri, i medici ecc. che aspirano al pesce cliente come il naufrago al porto, devono insegnargli le strade perchè caschi tra le loro braccia — E un mezzo ottimo è quello di mettere una piastrina col proprio nome sulle porte di casa o dello studio.

L'agenzia *Fabris* Via Mercerie casa Masciadri N. 5, tiene elegantissime placche di materia resistente e di tutte le forme, gusti e prezzi.

Mastice per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris, e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Anche a UDINE è in vendita il rinomato **Caffè olandese,** — da non confondersi certamente colle usuali cicorie — il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un caffè basta diffatti adoperare metà polvere di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di cucchiaino del caffè olandese, e si ha una bevanda profumata gustosissima, di bel colorito. — Si vende a cent. **25** il pacchetto di un ettogramma all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.25!

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro.

Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Provincia di Udine — Distretto di Udine
CONSORZIO MEDICO
fra i
Comuni di Campoformido e Pasian di Prato

Avviso di concorso

A tutto 15 febbraio p. v. resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico dei suindicati *Comuni consorziati*, cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2800.—, gravato della tassa di ricchezza mobile, pagabile in rate mensili posticipate, e con obbligo della cura gratuita per tutti indistintamente gli ammalati appartenenti ai detti Comuni, la cui popolazione complessiva è di 4881 abitanti.

Il medico dovrà disimpegnare le funzioni di ufficiale sanitario in entrambi i Comuni consorziati, verso l'annuo compenso di lire 400.—. Avrà pur obbligo di eseguire tutte le vaccinazioni, e percepirà dai rispettivi Comuni centesimi 40 per innesto con buon esito. Al medico incombono altri obblighi che risultano dal relativo capitolato, visibile nell'ufficio municipale di Campoformido, tra cui quello di tenere un cavallo, e di far atto di presenza giornalmente in tutte le frazioni dei due Comuni, che sono sei. Il medico dovrà fissare la sua residenza in Pasian di Prato, che dista dalla città di Udine meno di tre chilometri. I due Comuni si trovano in pianura ed hanno *le strade in ottimo stato.*

La nomina è di spettanza della Rappresentanza consorziale ed avrà la durata di un triennio. L'eletto assumerà il servizio col 1 aprile 1891.

I concorrenti trasmetteranno l'istanza al Municipio di Campoformido, ed a corredo della medesima uniranno i seguenti documenti:

a) Fede di nascita — *b)* Certificato di cittadinanza italiana. — *c)* Diploma di laurea e libera pratica in medicina, chirurgia ed ostetricia. — *d)* Certificato di sana costituzione fisica. — *e)* Certificato di buona condotta — *f)* Situazione di famiglia. — *g)* Certificato penale.

Gli ultimi quattro certificati dovranno essere in data recente.

Campoformido, 6 gennaio 1891.

Il Presidente
MULARO

Interessante Notizia

Con garanzia agl'increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e di donna sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento, nonchè catarri, bruciori, flussi, ecc.

(Vedi: Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi in 4. pagina.

I progressi della scienza

Quando pensiamo che vi sono sulla terra delle persone che imprecano al progresso ed alla scienza ci sentiamo salire alla faccia una vampa d'indignazione. Come negare i veri miracoli che la medicina, la chirurgia ecc. fanno quotidianamente sotto i nostri occhi?!...

Come negare per esempio il metodo di poter guarire i stringimenti uretrali colla sola presa di semplici confetti? Nè 10 o nè 20, ma ben oltre mille ammalati già sono guariti in brevissimo tempo, e questi sono là a confermarlo con apposite lettere che per maggior garanzia dell'umanità sofferente si è pensato bene di esporle al pubblico, metà a Parigi, Boulevard Diderot, 38, e metà a Napoli, Via Mergellina, n. 6 dalle 9 alle 11 ant. di tutti i giorni compresi i festivi, unitamente a dei legali attestati degli esimii dottori M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso ed I. Buonomo, ambidue di Napoli, e di molte altre celebrità mediche, che si omettono citare per brevità di spazio e ciò per addimostrare con chiarezza che *questo medicinale ha nulla di* comune con tutti gli altri consimili fin qui conosciuti che spesso vantano risultati assolutamente immaginari o prezzi abbastanza miti a solo scopo di concorrenza che si lascia giudicare da sè.

Da tutti questi documenti è altresì accertato che con lo stesso trattamento si guarisce anche a dati certi, da ogni malattia contagiosa, in ispecie, dalle gonorree, catarri, flussi o bruciori uretrali di qualsiasi data.

Questa miracolosa scoperta del Prof. Costanzi che porta il nome di *Confetti Costanzi*, a buon dritto si può chiamare uno dei più meravigliosi progressi della medicina e noi con questo breve cenno le raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, sicuri *di far cosa gradita, tornando* di sommo utile all'umanità sofferente.

Detto medicinale è consentito alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario). Si vende in *Udine* presso la farmacia del signor *Bosero Augusto* alla « Fenice Risorta ».

Scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione in uno alla prescritta formula su apposita etichetta e copia di alcuni interessanti certificati e lettere sopra citati.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

Miracolosa Injezione e Confetti Costanzi

consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) la cui prescritta formula trovasi dettagliata in ogni boccetta e scatola con apposita etichetta.

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori o flussi bianchi, e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data.

Chi usa l'injezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo, come rilevasi dal certificato medico qui appresso, nonchè di oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono visibili originalmente metà a Parigi, Boulevard Diderot, 33, e metà in Napoli, Via Mergellina, 6 tutti i giorni, compreso i festivi, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali.

Certificato. — Avendo spessissimo prescritto l'Iniezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali delle vie genito-urinarie e specialmente poi nelle blenorragie acute e croniche e nei catarri cronici della vescica ove erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea nazionale ed estera, io sono entusiasta degli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione.

Napoli, 6 dicembre 1886. Dott. Ignazio Buonomo.

Visto per la legalità della firma
Napoli, 10 dicembre 1886 Il Vice Sindaco D. Pasquali

Per coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una buona volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'injezione lire 3; con siringa igienica ed economica lire 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50, lire 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A **Udine** presso la **Farmacia** del signor **Augusto Bosero** alla « Fenice Risorta » che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. — Esigere sull'etichetta di ogni scatola la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che hanno bisogno di fare una cura radicale e depurativa del sangue, non trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi, anche consentito alla vendita dal sullodato Ministero, la cui formula trovasi pure dettagliata in ogni bottiglia. Questo Roob è efficace in ogni stagione dell'anno, e sostituisce specialmente il Ioduro di potassio, tanto usato oggidì con incalcolabile danno del genere umano, perchè ignaro dei suoi terribili effetti, in ispecie sugli organi genitali, causando sempre una precoce impotenza virile, e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo tanto comune negli adulti del nostro secolo. Per le febbri intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è inoltre gradevole al palato anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoichè oltre a depurarne il sangue, concilia il sonno e li nutrisce nel contempo. — Bottiglia con istruzione L. 3 presso la farmacia suddetta.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata.

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitidissima sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penne, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità.

*Rivolgersi unicamente all'*UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Volete la salute??

Liquore stomatico ricostituente

Milano — FELICE BISLERI — Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Gentilissimo signor BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo ELISIR FERRO CHINA, e sono in debito di dirle che « esso costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie; quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth. Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri Caffè e Liquoristi.

Specialità inchiostro

Il Kini Baki è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta Italia l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo L. 1 alla bottiglia.

UTILISSIMO ricettario con ventidue istruzioni pratiche per fare diverse sorta di vino buono, economico, senza uva e per avere ottime imitazioni di finissimi vini, più il fernet, gazosa, acquavite, aceto.

Rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, dove si vende a lire DUE.

Cura radicale
DELLE
MALATTIE di GOLA e PETTO

con la Lichenina al Catrame
con l'Eterolito di Jodoformio al Bidrato di Tremontina
con l'Olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo-bromuro di Calcio.

Specialità approvate dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e dettaglio presso l'autore prof. *Luigi Valente* (Isernia) e presso D. Lancellotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municipio, 11.

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO
UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE
si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine presso i fratelli **Dorta al Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI CISELLA

L'Acqua della **Sorgente Cisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia catarrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica*, e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**. Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia; **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provin. della rinomata

ACQUA DI CELENTINA
della Valle di Pejo

nonchè deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VICENZA
Corso Principe Umberto N. 2337

UDINE
Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

LUIGI FABRIS E COMP.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. **1.00**	per linea
Sopra le firme (necrologi — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» **0.60**	»
Terza pagina	» **0.50**	»
Quarta pagina	» **0.25**	»

Per più inserzioni sconti eccezionali

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco